

Lo Spreco alimentare: se lo conosci lo eviti

Il 5 febbraio 2025 ha preso avvio un importante progetto sulla prevenzione dello spreco alimentare, promosso dal Distretto 2110 Sicilia e Malta Rotary International. Negli ultimi anni, lo spreco alimentare è diventato un'emergenza globale, attirando l'attenzione di importanti organizzazioni internazionali come la FAO e la Commissione europea. Non si tratta solo di un problema economico, ma anche culturale, sociale, sanitario e ambientale. Affrontare lo spreco alimentare è, infatti, una questione etica e di sostenibilità che riguarda il nostro presente e il futuro delle prossime generazioni.

Il progetto è curato dalle classi 5[^]CS e 5[^]DS del Liceo Economico Sociale O.M. Corbino e dalla prof.ssa Paola Burgio, referente del progetto per il Rotary club Siracusa Monti Climiti, con il fine di sensibilizzare e coinvolgere gli alunni della scuola Elio Vittorini, in particolare le quinte classi della primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'incontro inaugurale è iniziato alle 9.00 con i saluti della dirigente scolastica Pinella Giuffrida e del vice preside prof. Marco Vero. Durante la mattinata, si sono susseguiti vari interventi, tra cui quello del presidente del Rotary Club Siracusa Monti Climiti dott. Aurelio Alicata e del dott. Cesare D'Antiochia, delegato Rotary dell'area aretusea per il progetto "Spreco alimentare".

Un momento particolarmente interessante è stato l'intervento della dott.ssa Seiana Iachelli, presidente dell'associazione di volontariato contro lo spreco alimentare e raccolta di alimenti per i più bisognosi "Come Don Bosco, una casa a chi non ce l'ha".

Quello di oggi è stato solo il primo di una serie di incontri che seguiranno secondo un calendario prestabilito. L'obiettivo è informare, sensibilizzare e attivare attività laboratoriali che permettano di conoscere e mettere in pratica buone azioni di sostenibilità nonché a produrre elaborati e prodotti anche per la partecipazione al concorso indetto a riguardo.

Insieme e con le buone pratiche possiamo fare la differenza a contribuire e ridurre lo spreco alimentare, un passo fondamentale verso un futuro ambientale più sostenibile!